

Porto, nuovi fondi per il dragaggio

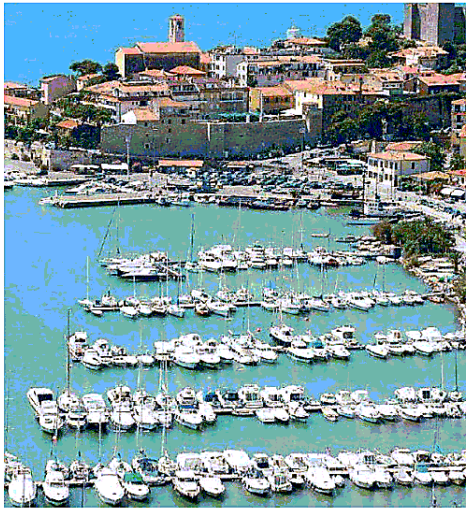
Talamone, la Regione stanza 300.000 euro per risolvere il problema dei fondali. Forse in autunno l'intervento

di Ivana Agostini
▶ TALAMONE

In arrivo, per il Comune di Orbetello, 300.000 euro per il dragaggio del porto di Talamone. I soldi sono arrivati dalla prima variazione al bilancio regionale della Toscana.

L'approdo garibaldino ha grossi problemi con i fondali che in alcuni punti sono bassissimi. Il porto doveva essere chiuso per motivi legati alla sicurezza della navigazione. Grazie alle proroghe concesse dalla Capitaneria di Porto di Porto Santo Stefano e alle condizioni del porto stesso che non sono andate peggiorando più di tanto, il porto è rimasto aperto. Le proroghe della Capitaneria sono state subordinate agli step portati avanti dal Comune per fare il dragaggio. I 300.000 euro si vanno a sommare ad altri 300.000 già disponibili per realizzare l'intervento di dragaggio straordinario necessario a consentire la navigazione in sicurezza», spiega Leonardo Marras, capogruppo Pd Regione Toscana.

«La situazione del porto di Talamone è complessa - continua Marras -, al punto che l'autorità marittima ne ha intimato la chiusura a causa dell'insufficiente profondità che crea problemi per l'ormeggio e la navigazione. La Regione mantiene così gli impegni



Il porto di Talamone visto dall'alto

presi e interviene destinando al Comune nuove risorse per risolvere la situazione e tornare a parametri regolari che permettano di salvare uno dei porti più importanti della costa grossetana, dal punto di vista economico e turistico. Nei prossimi giorni i tecnici regionali incontreranno l'amministrazione comunale di Orbetello

per pianificare i lavori e individuare le migliori soluzioni tecnico amministrative per utilizzare il contributo».

Soddisfazione arriva anche dal Comune di Orbetello e da Luca Teglia, consigliere delegato all'urbanistica che ha seguito e segue la situazione del porto.

«Ci fa piacere che la Regione

ARGENTARIO, ORBETELLO E ISOLA DEL GIGLIO

Mobilità sostenibile, arriva un progetto pilota a impatto "zero"

Al via il progetto pilota per spostamenti a impatto zero tra Isola del Giglio, Monte Argentario e Orbetello. Un innovativo sistema di mobilità sostenibile interesserà, nei prossimi anni, i tre paesi della Costa d'Argento che, per la prima volta coi cittadini e gli operatori del territorio, adotteranno un piano innovativo che punta a creare un sistema di spostamenti alternativi ed ecocompatibili. La Commissione europea ha dato il via libera al finanziamento per il progetto pilota Life for Silver Coast, nell'ambito del bando 2016, relativo a Life, programma della Commissione europea per l'ambiente e l'azione per il clima. «Il piano, con un costo stimato di oltre 5 milioni di euro, si basa - spiega l'assessore all'ambiente, rifiuti e Idroscalo di Orbetello, Luca Minucci - sull'uso di veicoli esclusivamente

elettrici che renderanno comodamente accessibili, specie per i turisti, aree non servite dai mezzi pubblici. Nuovi battelli, dotati di tecnologie tarate sui diversi utilizzi di destinazione, si occuperanno di trasportare gli utenti via mare e all'interno della laguna: due collegheranno Orbetello con le spiagge della Giannella e della Feniglia, altri due le coste dell'Argentario e del Giglio. Servizi shuttle - continua Minucci - faranno la spola tra la stazione dei treni di Orbetello e il centro cittadino. Saranno a disposizione degli utenti, in punti strategici del territorio, city car, scooter elettrici e eBikes. Sarà a disposizione degli utenti il prototipo Electric Hub 360, innovativa stazione di bike sharing dotata di pannelli fotovoltaici che racchiuderà nel suo cilindro i mezzi a pedalata assistita, proteggendoli

dalle intemperie e dagli atti vandalici. Il parco mezzi sarà corredato da un sistema di ricarica intelligente per soddisfare le esigenze dei veicoli leggeri e pesanti, adottando soluzioni di alimentazione rapida sia terrestre che acquatica». «Life for Silver Coast» grazie ai consigli e alle proposte di tecnici e utenti, sarà pienamente operativo nell'estate del 2019. Il sistema prevede una fase di sperimentazione di circa due anni, al termine della quale entrerà a regime e sarà parte integrante del sistema di trasporto pubblico locale. Il progetto - che sarà presentato domani - vede la partecipazione di Enel Energia, Green Action, Newave Italia, Primordial, Uneed, IT, l'Università di Firenze e il Polo Mobilità Sostenibile della Sapienza Università di Roma. (i.a.)

Toscana abbia a cuore il porto di Talamone che per noi è un fiore all'occhiello. Sull'approdo abbiamo già iniziato l'iter per la sua riqualificazione. Le operazioni di dragaggio - spiega il consigliere Teglia - sono quindi importanti anche per questo oltre che per garantire una navigabilità sicura alle imbarcazioni che soprattutto

in estate arrivano nel nostro porto».

Ora rimane da capire come saranno spesi i soldi e come dovrà svolgersi il dragaggio.

Tanti sono stati gli incontri fra l'amministrazione e i concessionari del porto per cercare di arrivare quanto prima a una situazione condivisa il più possibile.

Nei giorni scorsi Teglia aveva indicato l'inizio dell'autunno come momento per l'inizio delle operazioni.

L'iter sarà più chiaro dopo che l'amministrazione e la Regione Toscana si saranno incontrati per decidere come ripartire il nuovo finanziamento destinato al porto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Polveri Sitoco da ridurre, il sindaco si attiva

Dopo la relazione di Arpat, chieste indicazioni all'Asl. Previsto un sopralluogo. Polemiche a Orbetello



La polvere bianca fotografata alcuni giorni fa fuori dalla ex Sitoco

ORBETELLO

Polveri della ex Sitoco: il sindaco di Orbetello, Andrea Casamenti, si attiva sulle polveri che si alzano dalla ex Sitoco, dopo l'indicazione di Arpat che chiede una dimittazione».

Lunedì scorso l'Arpat ha inviato a Casamenti, ai carabinieri, all'Asl e ad altri enti competenti "un'integrazione" alla relazione scritta dopo il sopralluogo del 14 luglio quando è stata segnalata una grossa quantità di polvere alzata dal piazzale dell'ex stabilimento di concimi.

I giorni scorsi Arpat aveva inviato al sindaco una relazione

per Pec, ma solo sul sito aveva riportato la raccomandazione di limitare la dispersione delle polveri. Dopo ha spedito un'integrazione al Comune.

«Dopo aver ricevuto quest'ultima - spiega il sindaco - ho scritto subito all'Asl chiedendo di indicare, se necessaria, le modalità per bagnare l'area. In quel caso potrei chiedere alla proprietà di gettare acqua sulla zona per contenere la dispersione delle polveri». Domani intanto si svolgerà un sopralluogo chiesto da Casamenti con Comune, Arpat e Asl. Rimane da capire per quale motivo l'Arpat abbia emesso due bollettini diversi, uno che pre-

vedeva la raccomandazione di limitare le polveri e uno nel quale tale raccomandazione era assente.

In riva alla laguna la questione delle polveri ha scatenato un dibattito. Il Laboratorio Riformista di Orbetello, oltre a chiedersi quali programmi abbia l'amministrazione per la riqualificazione di quell'area, accende i riflettori su un dato preoccupante.

«Nella nostra zona c'è un elevato indice di mortalità per tumore. Sarebbe opportuno - sostiene il Laboratorio - che l'amministrazione convocasse un tavolo per capire se vi sia una relazione fra le morti e la fab-

brica. Non crediamo ci vogliano milioni di euro per mettere insieme degli esperti che si occupino di questa ricerca». Sempre per il Laboratorio è necessario che il Comune smetta di delegare ad altri la soluzione dei problemi e li affronti in prima persona. «Ci sono scontri virtuali sul social network - sottolineano i Riformisti - ma nelle sedi istituzionali regna il silenzio». Polemiche anche dal gruppo di opposizione Pd - Area Riformista guidato da Monica Paffetti che ha presentato al sindaco un'interrogazione.

«Con quest'atto - attacca l'opposizione - chiediamo al sindaco a quali atti abbia dato seguito per tutelare la salute dei cittadini e attraverso quali mezzi abbia dato pronta comunicazione agli stessi sull'evoluzione della situazione e sulle indicazioni fornite dall'Arpat».

(i.a.)

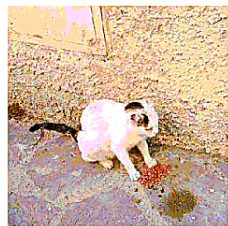
PORTO ERCOLE

Rubato il cibo per la colonia di gatti

▶ PORTO ERCOLE

Rubato, dall'androne di un palazzo di Porto Ercole Vecchio, un sacco pieno di cibo per gatti. Il cibo era destinato alla colonia felina che da anni gestisce Egidio Lorenzini.

Ieri, di prima mattina, il sacco che da sempre sta nell'ingresso del palazzo era al suo posto. Qualche ora dopo, invece, era sparito nel nulla. Lorenzini che abita nella parte vecchia del paese, è andato a fare un giro per i vicoli sperando si fosse trattato di uno scherzo o di un dispetto. Fino alla fine ha pensato di poterlo trovare. Dentro il sacco c'era del cibo per un valore di poco meno di



Gattino della colonia di Porto Ercole

50 euro.

Possono sembrare pochi ma a chi fa tutto questo di tasca propria, pochi non sono. I gatti randagi che sono presenti a Porto Ercole vengono accuditi

volontariamente: dal cibo agli interventi chirurgici di cui hanno bisogno, tutto è in mano ai volontari che mettono soldi propri per evitare che i gatti si ammalinino. Quando succede vengono curati.

Lorenzini non è troppo fiducioso di ritrovare il suo sacco col cibo, ma la speranza è l'ultima a morire.

Stessa situazione si è verificata più di una volta anche a Orbetello. Qui il cibo era stato sottratto dal cassone dell'uomo che si occupa della colonia felina dell'ex Idroscalo. Un'altra volta dei ladri sono arrivati a rubare anche i soldi di un contenitore destinati ai micidati della colonia felina lagunare. (i.a.)

ARGENTARIO

Il Comune sostiene progetti delle scuole

Gli Istituti Comprensivi Mazzini di Porto S. Stefano e Monte Argentario - Giglio hanno in programma i progetti Pon (Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico) e "Integrazione e accoglienza". I progetti sono rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado di Porto Ercole e Porto Santo Stefano e della scuola primaria di Porto Ercole, e hanno ottenuto il partenariato del Comune che metterà a disposizione i pulmini per i rientri. Obiettivo, l'inclusione nella scuola dei ragazzi con diversità e l'accompagnamento degli alunni alla scoperta delle opere architettoniche, artistiche e culturali dell'Argentario.

A.S.D. Circolo Tennis

Porto Ercole

Organizza

7° SAGRA della SARDELLA

(SARDINA PILCHARDUS)

dal 21 al 30

LUGLIO 2017

PORTO ERCOLE

AMPIO PARCHEGGIO - STAND COPERTO
(in caso di maltempo)

SERVIZIO NAVETTA
dal Parcheggio inizio Paese

La Manifestazione si terrà presso i locali della Polisportiva Porto Ercole in Via dei Molini dalle ore 19,30